

news



dal Centro Sportivo dei Carabinieri

SCI ALPINO

Dominik Paris riceve la visita del Centro Sportivo dei Carabinieri

Superata perfettamente l'operazione di ricostruzione del legamento crociato che durante l'allenamento prepara in vista della gara di coppa di Kitzbuhel aveva fatto crack azzerando in un attimo i sogni di vittoria per la stagione di Coppa e rassegnatosi ormai al dispetto arrecatogli dalla sorte, per **Dominik Paris** è arrivato il momento di gustare l'affetto e la vicinanza delle persone più care e della miriade di tifosi che in ogni modo hanno cercato di regalargli un gesto di conforto: parole di incoraggiamento, messaggi sui social, dimostrazioni di stima, iniezioni di fiducia. Nel giorno successivo all'operazione è stata la volta della sua "famiglia sportiva", il **Centro Sportivo Carabinieri**, che rappresentato dal Comandante **Col. Gianni Massimo Cuneo** gli ha portato il calore dei colleghi sportivi e di tutta l'Arma dei Carabinieri con una visita al Dolomiti Sportclinic di Ortisei, struttura nella quale il campione azzurro è stato ricoverato per la degenza post operatoria.

Il Colonnello Cuneo, accompagnato per l'occasione dal **Mar. Davide Carrara**, capo della Sezione Sport Invernali del **Centro Sportivo Carabinieri** di Selva di Val Gardena, ha speso parole di apprezzamento per quanto di straordinario Dominik abbia saputo far vedere fino a prima dell'incidente tra le porte dei tempi della velocità, da Lake Louise a Wengen, passando per le due trionfali gare di Bormio. Anche grazie a questa grande ventata di affetto che continua a fargli sentire il supporto di chi gli vuole bene, Dominik è apparso sereno e soprattutto fiducioso in un recupero totale, rassicurato e consapevole dall'ottimo esito dell'intervento chirurgico eseguito dopo il terribile infortunio che ha decretato uno stop inesorabile a quella che sembrava la stagione della sua ulteriore consacrazione tra gli uomini più veloci delle nevi: due vittorie, due secondi posti e la quarta piazza provvisoria nella classifica generale di Coppa del Mondo, il secondo in quella specialità, di un soffio alle spalle del rivale più agguerrito, il vice campione olimpico dal passaporto svizzero Beat Feuz. Dopo la dimissione dalla clinica di Ortisei l'obiettivo principale è un recupero rapido e completo, che si spera Dominik sappia poter completare con successo e alla massima velocità, proprio come sa fare sulle piste di tutto il mondo.



Dominik Paris



Peter Fill si ritira dalle competizioni

La discesa libera di Garmisch è stato il palcoscenico sul quale il campione azzurro **Peter Fill** ha deciso di chiudere la sua gloriosa carriera sportiva. Sulle nevi tedesche il carabiniere di Castelrotto ha fatto la sua passerella di fine carriera ricevendo i festeggiamenti e l'affetto dei colleghi e del copioso pubblico presente a bordo pista.

A 37 anni, l'altoatesino, aveva annunciato il ritiro dalle competizioni nel corso di una conferenza stampa tenuta al termine della gara di Kitzbuhel qualche settimana prima nella quale, il campione del **Centro Sportivo Carabinieri** aveva preso la sofferta decisione al termine della sfortunata gara di discesa libera nel corso della quale era uscito di scena dopo soli 13" in seguito ad una scivolata. «Il mio corpo ha detto stop e non riesce più ad andare veloce - ha chiosato con grande lucidità il carabiniere di Castelrotto - non ho mai mollato e ho sempre cercato di dare il massimo per stare al vertice. Adesso non si può più, è ora di chiudere questo splendido capitolo della mia vita». Sotto lo sguardo fiero e riconoscente del comandante del Centro Sportivo **Col. Gianni Cuneo**, presente alla conferenza stampa, Fill aveva sancito da grande campione il suo addio al Circo Bianco, lasciando alla storia dello sci tricolore ben 354 presenze in Nazionale in 15 anni di militanza nel corso dei quali ha collezionato 22 podi tra discesa, SuperG slalom gigante. Nel suo palmares spiccano due coppe del mondo di discesa e una di combinata nonché un argento mondiale in SuperG nel 2009 e un bronzo in combinata due anni dopo. Lo sport dell'Arma e quello dell'Italia intera ringrazia e si inchina al cospetto di un campione del suo calibro.



Federica Brignone mattatrice in Coppa

Continua lo show di **Federica Brignone** nelle diverse tappe del circuito di Coppa del Mondo dove la campionessa dell'Arma, da anni protagonista e competitiva nelle specialità del SuperG, slalom gigante e combinata, ha cominciato a raccogliere piazzamenti da podio anche nella discesa libera, specialità nella quale dall'inizio del 2020 ha collezionato già due secondi posti e un bronzo. A gennaio erano arrivate le vittorie in combinata e nei due slalom giganti ad Altenmarkt e al Sestriere seguite subito dal trionfo sulle nevi russe di Rosa Khutor in SuperG nella prima gara di febbraio. Ma Federica, che punta alla coppa del mondo assoluta si è superata ulteriormente cimentandosi con grande successo anche nella down hill con i due argenti di Garmisch e di Bansko e ancora con il terzo posto sempre sulla pista bulgara, a dimostrazione della sua ecletticità e delle sue doti di sciatrice estremamente veloce, tecnica e completa.



SLITTINO

Sochi brilla d'azzurro con i Campioni dell'Arma

Gli atleti del **Centro Sportivo Carabinieri** hanno messo la firma su un argento e un bronzo ai Mondiali di slittino su pista artificiale di Sochi, in Russia, regalando all'Italia la gioia di salire sul podio iridato. Nel primo giorno di gare il duo targato Carabinieri formato da **Emanuel Rieder** e **Simon Kainzwaldner** si sono ritrovati vice campioni del mondo chiudendo al secondo posto nella gara di sprint. Solo 45 millesimi li hanno

Dall'alto.
Peter Fill, il Col. Gianni Cuneo
e il Mar. Davide Carrara;
Peter Fill a Garmisch;
il podio di Federica Brignone



separati da uno storico oro, finito invece nella mani dei russi Denisev e Antonov mentre alle loro spalle si sono piazzati i fortissimi tedeschi Wendl e Arlt. Il secondo metallo per l'Italia è arrivato dalla discesa del solito **Dominik Fischnaller**, bronzo nella sprint del singolo maschile. Titolo ancora alla Russia con Repilov, che ha strappato l'oro all'austriaco Gleirscher.

Il carabiniere altoatesino, protagonista per tutta la stagione in Coppa del Mondo si fregia così della sua terza medaglia iridata, anch'essa di bronzo come le due del 2017 ai mondiali di Igls nella sprint e nel singolo.

BIATHLON

Mondiali: ancora sul podio la premiata ditta Hofer & Vittozzi

Quattro medaglie mondiali a testa in staffetta, due secondi e due terzi posti per entrambi nei palmares di due grandissimi fuoriclasse del biathlon internazionale come **Lisa Vittozzi** e **Lukas Hofer** che nella gara di staffetta mista ai campionati iridati di Anterselva hanno appena centrato l'ennesima soddisfazione che per loro, ormai da diverse stagioni si rinnova sui podi di Olimpiadi, Mondiali e World Cup. Sulle nevi di casa, i due atleti dei Carabinieri, componenti al 50% del quartetto azzurro formato anche da **Dorothea Wierer** e **Dominik Windisch** hanno lottato sempre per l'oro in ognuna delle quattro frazioni di gara cedendo solo alla fine alla Norvegia ma tenendo saldamente a bada un'incalzante Repubblica Ceca, poi bronzo sul traguardo.



Dall'alto.
Lisa Vittozzi;
il Podio del
Biathlon ai
Campionati
Mondiali di
Lenzerheide;
il campione
di Karate
Luigi Busà

Gioie mondiali anche dagli Juniores

L'Italia del biathlon convince anche tra gli juniores vincendo una doppia medaglia d'argento ai Campionati Mondiali di Lenzerheide, in Svizzera e lo fa grazie agli atleti dell'Arma impegnati a difendere i colori azzurri. Dapprima **Rebecca Passler**, nipote di Johann, vecchia gloria dei carabinieri e del biathlon tricolore, si è guadagnata la seconda piazza nella gara dei 10 km e poi ancora lei nella staffetta 3x5 km insieme all'altra carabiniere **Hannah Auchentaller** e alla biatleta della Sezione Giovanile dell'Esercito **Linda Zingerle** dove l'Italia ha chiuso tra la vincente Norvegia e la Germania.

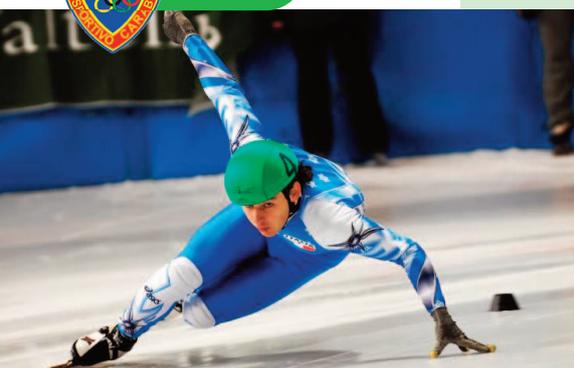


KARATE

Busà sempre più in vista di Tokyo

Con il secondo posto nella Premiere League di Dubai, tappa di Coppa del Mondo che assegna punti di ranking olimpico, **Luigi Busà** ha consolidato la sua seconda posizione provvisoria nella graduatoria mondiale della categoria 75 Kg che, a tre gare dalla chiusura delle qualificazioni olimpiche assegnerà i posti per i Giochi di Tokyo. La corsa al sogno a cinque cerchi sembra sempre di più nella mani del karateka siciliano che negli Emirati Arabi è salito sul podio a fianco dell'azero Aghayev vincitore della gara ed insieme ai due terzi classificati, l'iraniano Bahman Askari e l'egiziano Abdellaziz.





Dall'alto:
Short Track;
il Podio del Tiro a Volo;
Mattia Montini nei 60 metri
a ostacoli;
Giovanna Epis, medaglia d'argento
nella mezza maratona;
gli spadisti azzurri



SHORT TRACK

Lo short track è andato di scena in Ungheria con la più importante rassegna continentale dell'anno, i Campionati Europei Senior che a Debrecen hanno assegnato i titoli 2020 delle diverse specialità. Tra i pattinatori azzurri più in evidenza, i carabinieri **Yuri Confortola** e **Marco Giordano** che insieme a Cassinelli delle Fiamme Gialle e Dotti delle Fiamme Oro, hanno festeggiato un prezioso bronzo nella staffetta. L'oro è andato alla Russia che sul traguardo ha preceduto la fortissima Olanda.

TIRO A VOLO.

Pioggia di medaglie dal Marocco

Nel 3° Gran Premio Internazionale del Marocco tenutosi a Rabat i tiratori dell'Arma si sono ottimamente distinti facendo incetta di medaglie nella specialità della Fossa Olimpica. In campo maschile **Daniele Resca** ha vinto l'oro condividendo il podio con il vice campione olimpico 2012 **Massimo Fabbrizi**, salito sul gradino più basso. **Alessia Iezzi** ha invece centrato il secondo posto tra le ragazze mentre ancora Resca in coppia con la carabiniere **Federica Caporuscio** ha vinto la gara nella specialità staffetta mista davanti all'altro binomio italiano in gara formato da Pelliello (Fiamme Azzurre) e Rossi (FFOO) e alla Spagna.

PENTATHLON MODERNO

Matteo Cicinelli è il nuovo campione italiano categoria senior per il 2020. Il pentatleta dell'Arma ha preceduto sul podio Micozzi dell'Esercito e il compagno di società **Mattia Parisi**. I due carabinieri, insieme anche ad **Alessandro Colasanti** hanno regalato all'Arma il titolo tricolore a squadre davanti a Fiamme Oro e Avia Pervia Modena. Tra le donne la vice campionessa del mondo **Elena Micheli** chiude al secondo posto dietro l'astigiana delle Fiamme Azzurre Alice Sotero. Per la Micheli argento anche con la squadra insieme a Maria Lopez e Francesca Tognetti.

ATLETICA LEGGERA

Tricolori indoor e mezza maratona

Ai Campionati italiani Indoor Junior & Promesse di Ancona **Mattia Montini** si laurea campione nei 60 metri ostacoli davanti a Chituru (Atletica Varese) e Marchetti (Cus Bologna) così come **Elisa Maria Di Lazzaro**, vincitrice dell'oro nella stessa specialità su Guizzetti (Cus Pro Patria) e Oki (Fiamme Oro). Sulle strade di Verona invece, la fondista dei Carabinieri **Giovanna Epis** ha conquistato una splendida medaglia d'argento in occasione dei Campionati Italiani di mezza maratona, vinti da Valeria Straneo (Chia Marathon).

SCHERMA

La spada azzurra volerà a Tokyo

Con il secondo posto nella tappa di Coppa del Mondo di Vancouver (CAN) gli spadisti azzurri con in testa il carabiniere catanese **Enrico Garozzo** ha ottenuto la matematica certezza del pass olimpico per i Giochi 2020. L'Arma sarà presente in Giappone anche in campo femminile con **Rossella Fiamingo** che a Barcellona con le compagne di Nazionale ha strappato la qualifica a cinque cerchi nonostante un opaco nono posto nella tappa spagnola di Coppa del Mondo. ■